

24 giugno 2022 12:26

I consumatori si fidano meno dello Stato... strano sarebbe il contrario. Fiducia nell'Ue



A giugno 2022 si stima una diminuzione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori [da 102,7 a 98,3](#). Dati già annunciati nei giorni scorsi con la [stima europea dell'Ecfm](#): -23,6 (2,4 di calo) in zona euro e -24 (1,9 di calo) nell'Ue a Ventisette.

Sarebbe strano il contrario visto l'andazzo che, nonostante la finta e mediatizzata euforia per le vacanze, è segnato da livelli di inflazione che [non conosceamo da tempo](#). *E siamo solo all'inizio*. Le conseguenze della guerra Ucraina non sono ancora in essere, l'autunno ci farà capire e vivere cosa significa aver affidato la nostra energia ad un paese autarchico e violento come la Russia.

A parte l'aspetto politico che vede l'Ue ancora tentennare e ["sbagliare i tempi"](#) sull'adesione dell'Ucraina all'Unione, **è preoccupante la mancanza di decisione sulla crisi dei prodotti energetici** a cui si è aggiunta la restrizione delle forniture dalla Russia; a cui fa da aggravante il comportamento a-civico e corporativo delle aziende del settore che, pur con tutti gli sforzi fatti dal governo per contenere fiscalmente i prezzi dei carburanti, contribuiscono a mantenerli alti coi loro incrementi cosiddetti stagionali.

Senza fiducia dei consumatori non si va nessuna parte. Si continua ad avere uno Stato che cerca di fare il possibile (pur con condizionamenti burocratici e corporativi) e i suoi amministratori che, pur traendone vantaggi, continuano a minare la stabilità economica con politiche di accaparramento e aggressive al limite delle tolleranze antitrust.

La negativa fiducia italiana non si risolverà nei confini nazionali. L'Ue è fondamentale. Ma l'Unione, oggi [messa male anch'essa](#), ha una forza che lo stato sovranista non ha, **potendo trattare i mercati mondiali con una potenza di circa 450 milioni di consumatori.**

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)